



## **Deliberazione Giunta Regionale n. 98 del 10/04/2014**

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

**PADIGLIONE ITALIA - EXPO MILANO 2015. APPROVAZIONE SCHEMA DI  
"CONTRATTO DI PARTECIPAZIONE"**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO** che:

- a. la Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico della cultura e dello sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione culturale e diffusione dell'immagine della Campania anche attraverso la partecipazione ad eventi di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- b. il *Bureau International des Expositions* (BIE), con sede a Parigi, con propria decisione del 31 marzo 2008, ha assegnato alla città di Milano la realizzazione dell'Esposizione Universale che avrà luogo nel 2015 con il tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" ("*Feeding the Planet, Energy for Life*") per promuovere tradizione, creatività e innovazione nell'alimentazione e nello sviluppo sostenibile, in continuità con i temi trattati anche nelle edizioni precedenti;
- c. con il DPCM del 22 ottobre 2008 e s.m.i. sono stati istituiti gli organi e i soggetti deputati alla gestione delle attività e alla realizzazione delle opere connesse allo svolgimento del grande evento Expo Milano 2015 ai fini dell'adempimento degli obblighi internazionali assunti dal Governo Italiano nei confronti del BIE;
- d. con il citato DPCM del 22 ottobre 2008, sostituito dal DPCM 6 maggio 2013, è stata, in particolare, istituita la società Expo 2015 SpA, con il compito di svolgere tutte le attività necessarie per la realizzazione dell'evento;
- e. con DPCM del 3 agosto 2012 è stato nominato il Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia, nella persona della Dott.ssa Diana Bracco, che ha, tra i suoi compiti, la responsabilità del coordinamento della gestione degli spazi espositivi nei quali si dispiegherà la presenza dell'intero sistema Italia, denominati "Padiglione Italia", costituiti dal Palazzo Italia e dal Cardo, anche attraverso il coinvolgimento della presenza di altri enti pubblici italiani, nonché di istituzioni, enti o associazioni private;
- f. con DPCM 9 ottobre 2012, registrato in data 20 novembre 2012, è stato affidato al Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia il coordinamento delle attività per le realizzazione e gestione del Padiglione Italia affidate alla società Expo 2015, tra le quali in particolare l'elaborazione del *concept* del Padiglione Italia, la formulazione degli indirizzi e delle linee guida riguardanti i contenuti della progettazione, l'edificazione e la gestione del Padiglione anche con riferimento ai relativi bandi di gara, verificandone in fase attuativa la coerenza nei tempi e nelle modalità di attuazione;

**PREMESSO, altresì, che**

- a. la Commissione Europea, con decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. la Giunta regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- c. con successiva DGR n. 26 dell'11/1/2008, ad oggetto: PO FESR 2007/2013 "Presenza d'atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013", sono state affidate, tra l'altro, alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla L.R. n. 11/91, come riportato dalla tabella allegata alla suddetta DGR;
- d. a Giunta Regionale con deliberazioni n. 879 del 16 maggio 2008 e n. 1663 del 06/11/2009 ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- e. la stessa DGR 26/2008 rinviava ad apposito Decreto del Presidente della Giunta la designazione dei dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- f. con i Decreti Presidenziali n. 62/2008, n. 93/2008, n. 108/2008 e n. 155/2008 sono stati designati i Dirigenti dei Settori cui affidare la responsabilità dell'attuazione dei singoli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FESR 2007/2013;
- g. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii. recante "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" è stata approvata dalla Giunta Regionale la riorganizzazione dei propri uffici e strutture amministrative;
- h. con decreti presidenziali nn. 109, 110, 111, 112 e 113 del 13/04/2012 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai Capi Dipartimento della Giunta regionale della Campania;
- i. con DGR 614 del 19/10/2012 sono stati conferiti gli incarichi di Staff ai Capi Dipartimento della Giunta regionale della Campania;
- j. con DGR n. 427 del 27/09/2013 e 487 del 31/10/2013, sono stati conferiti, tra gli altri, gli incarichi dirigenziali di Direttore generale, di responsabile delle ulteriori strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni generali e agli Uffici speciali;
- k. con successiva DGR n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, disponendo, altresì, che la responsabilità delle Unità Operative Dirigenziali non assegnate è attribuita ai Direttori Generali di riferimento;
- l. che con DPGR n. 437 del 14/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013. Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi", così come modificato dal DPGR n.438/2013, si è proceduto all'individuazione dei dirigenti pro tempore delle nuove strutture regionali cui affidare l'incarico di Responsabile di Obiettivo Operativo;
- m. a seguito di riprogrammazione e di adesione della Regione Campania al Piano Azione Coesione, la versione vigente del POR Campania FESR 2007/2013 è quella approvata dalla Commissione Europea, con decisione C(2007) 4196 del 05 luglio 2013;

**RILEVATO che**

- a. il Commissario Generale di sezione per il Padiglione Italia e la società Expo 2015 SpA, in data 31/07/2013, hanno emanato avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla partecipazione a "Padiglione Italia – Expo 2015" delle regioni italiane e delle province autonome;
- b. l'offerta proposta da Padiglione Italia e la società Expo 2015 SpA risulta essere articolata secondo i seguenti punti:
  - b.1 Mostra sull'Italia delle Regioni, strutturata in modo da esibire il meglio di ogni regione con riferimento a cultura, colture, paesaggio e innovazione;
  - b.2 servizi per rappresentanza istituzionale e relazioni internazionali all'interno di postazioni dedicate;
  - b.3 spazio espositivo dedicato da occupare per una settimana a rotazione;
- c. con DGR n. 382 del 27.9.2013 è stato manifestato l'interesse della Regione Campania alla partecipazione al "Padiglione Italia - Expo 2015", così come strutturata nei punti 1, 2 e 3 dell'Avviso e sopraelencati, demandando a successivo atto deliberativo l'individuazione delle strutture dirigenziali competenti e dei relativi capitoli di spesa deputati a sostenere l'onere per la partecipazione della sopra indicata esposizione, determinato in sede di avviso pubblico del 31/07/2013 e da corrispondersi agli enti organizzatori quale contributo forfetario onnicomprensivo;

**RILEVATO, altresì, che**

- a. in particolare con riferimento al turismo è stato individuato quale obiettivo operativo quello 1.12 "Promuovere la conoscenza della Campania": Realizzare campagne di comunicazione e attività di direct e trade marketing per la promozione dell'immagine coordinata del prodotto turistico e dell'offerta turistica della Regione Campania, sia sul mercato estero sia su quello nazionale per contribuire a determinare l'aumento degli arrivi e delle presenze turistiche (nonché della spesa media pro-capite per turista), la destagionalizzazione, il riequilibrio delle presenze sul territorio regionale, con effetti positivi anche sugli indicatori economici e occupazionali;

- b. all'interno dell'obiettivo operativo 1.12 è prevista l'attività b) "Realizzazione dei programmi annuali dei Grandi Eventi, delle manifestazioni fieristiche e delle mostre di settore in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, quale modello di promozione sistemica in grado di coniugare gli eventi culturali, con momenti di commercializzazione, con attività di comunicazione";

#### **DATO ATTO CHE**

- a. il Grande Evento EXPO MILANO 2015 rappresenta un appuntamento fondamentale di rilievo internazionale per mettere in evidenza le eccellenze del Made in Italy, che vede coinvolti oltre 150 paesi con una previsione di circa 20 milioni di visitatori attesi, assumendo la veste di chiave di lettura di tutte le politiche di internazionalizzazione del sistema produttivo, di promozione, di cultura e del turismo, nazionale e regionale;
- b. l'obiettivo centrale di Expo Milano 2015 è di assicurare la promozione di tematiche mirate allo sviluppo globale della nutrizione, dell'utilizzo razionale dell'energia come fonte rinnovabile e del principio di massima sostenibilità;
- c. la Regione Campania presenta elementi di eccellenza riconosciuti a livello nazionale e internazionale nell'ambito delle tematiche proprie dell'Esposizione Universale, con particolare riguardo ai temi della corretta alimentazione basata sui principi della dieta mediterranea e della valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici regionali;
- d. l'evento rappresenta una vetrina privilegiata di promozione territoriale, in linea con la strategia di potenziamento delle azioni di comunicazione, promozione e marketing della "destination Campania" per la valorizzazione, in modo armonioso e coerente, delle peculiarità del territorio della Campania, coerentemente con quanto previsto dal richiamato Obiettivo Operativo 1.12;

#### **CONSIDERATO**

- a. che all'esito degli incontri tra i rappresentanti della Regione Campania, del Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia e di EXPO 2015 S.p.A. sono state definite le modalità di partecipazione dell'Amministrazione alla manifestazione, riportate nello schema di "*contratto di partecipazione*" allegato alla presente deliberazione;
- b. che la partecipazione della Regione Campania nei termini di cui all'offerta come riportata al punto b. del Rilevato che, va confermata attraverso la sottoscrizione del "*contratto di partecipazione*", stanziando la relativa quota, pari a € 300.000,00 (trecentomila/00) IVA esclusa, da corrispondere secondo le tempistiche nello stesso indicate in favore di EXPO 2015 S.p.A. come stabilito nell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse sopra citato, nonché in conformità alla DGR 382/2013, utilizzando le risorse finanziarie del POR Campania 2007-2013 – Obiettivo operativo 1.12, in overbooking;
- c. che occorre dare mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.12 affinché adottino gli atti propria competenza per garantire la puntuale osservanza delle scadenze concordate nel "*contratto di partecipazione*";
- c. che occorre procedere alla predisposizione di uno specifico progetto, completo del relativo quadro economico complessivo, così da assicurare che la partecipazione della Regione all'Esposizione Universale sia unitaria e coerente con le tematiche della manifestazione, individuando, altresì, con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale i Dipartimenti e le Direzioni generali competenti *ratione materiae* e con successivo provvedimento le ulteriori fonti di finanziamento che concorrano alla copertura;
- d. altresì, opportuno, al fine di assicurare una preventiva condivisione delle idee e progettazione di iniziative, tramite incontri e tavoli di lavoro dedicati, aperti alla partecipazione di tutti i soggetti interessati al tema Expo, prevedere l'istituzione di una cabina di regia, da nominarsi con successivo provvedimento del Presidente della Giunta regionale che preveda il coinvolgimento del Tavolo del Partenariato e dell'Osservatorio della Dieta Mediterranea, anche in funzione del coordinamento strategico delle conseguenti attività amministrative;

#### **ACQUISITI i pareri**

- a. dell'Avvocatura regionale reso con nota prot. n. 323769/2014 sullo schema di contratto;

- b. dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007/2013 reso con prot. n. 324323/2014;
- c. del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con prot. n. 8696/UDCP/Ufficio III/2014;

**VISTE**

- la L.R. n. 7/2002 smi;
- la DGR n. 382/2013;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

**DELIBERA**

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di “*contratto di partecipazione*” tra il Commissario generale di sezione per il Padiglione Italia, EXPO 2015 s.p.a. e la Regione Campania per la partecipazione al “Padiglione Italia - Expo 2015”, che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrale e sostanziale.
2. di assentire al finanziamento del citato “*contratto di partecipazione*” stanziando la quota, pari a € 300.000,00 (trecentomila/00) IVA esclusa, a valere sulle risorse finanziarie del POR Campania 2007-2013 – Obiettivo operativo 1.12, in overbooking.
3. dare mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.12 affinché adottino gli atti conseguenziali propria competenza garantendo la puntuale osservanza delle scadenze concordate nel “*contratto di partecipazione*”.
4. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione di uno specifico progetto, completo del relativo quadro economico complessivo, inerente la partecipazione della Regione Campania all'Esposizione Universale così da assicurare la stessa sia unitaria e coerente con le tematiche della manifestazione, individuando, altresì, con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale i Dipartimenti e le Direzioni generali competenti *ratione materiae* e con successivo provvedimento le ulteriori fonti di finanziamento che concorrono alla copertura dei relativi costi.
5. di istituire, al fine di assicurare una preventiva condivisione delle idee e progettazione di iniziative, tramite incontri e tavoli di lavoro dedicati, aperti alla partecipazione di tutti i soggetti interessati al tema Expo, una cabina di regia, da nominarsi con successivo provvedimento del Presidente della Giunta regionale, che preveda il coinvolgimento del Tavolo del Partenariato e dell'Osservatorio della Dieta Mediterranea, anche in funzione del coordinamento strategico delle conseguenti attività amministrative.
6. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, al capo Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico, alla Direzione Generale per la Programmazione economica ed il turismo, all'Autorità di Gestione del P.O. FESR Campania 2007/2013, alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.



*Giunta Regionale della Campania*

**OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.**  
**(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)**

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

CAPO DIPARTIMENTO

Dr.Ramazio

DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Cavalli Roberta (Vicario)

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	51	Dir. Gen.	1
---------	----	-----------	---

**OGGETTO**

**PADIGLIONE ITALIA - EXPO MILANO 2015. APPROVAZIONE SCHEMA DI "CONTRATTO DI PARTECIPAZIONE"**



*Giunta Regionale della Campania*

<b>Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario</b>	<b>C.F./ P.Iva</b>	<b>Importo</b>	<b>Norma(*)</b>	<b>Modalità(**)</b>	<b>RUP</b>	<b>LINK</b>
		,00	-	-	-	-

(\*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**

(\*\*) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



## CONTRATTO DI PARTECIPAZIONE

tra

**IL COMMISSARIO GENERALE DI SEZIONE  
PER IL PADIGLIONE ITALIA**

**Expo 2015 S.p.a.**

e

**REGIONE CAMPANIA**

## CONTRATTO DI PARTECIPAZIONE

tra

**IL COMMISSARIO GENERALE DI SEZIONE PER IL PADIGLIONE ITALIA PER L'EXPO MILANO 2015**, nella persona della Dottoressa Diana Bracco, c.f. 97642920157, domiciliata per la carica presso la sede, in Milano, 20124, Via Fabio Filzi 22, (di seguito, il **“Padiglione Italia”**)

E

la Società **EXPO 2015 S.p.A.**, con sede legale in Via Rovello 2, Milano, capitale sociale Euro 10.120.000,00, iscrizione al R.E.A. Milano n. 1890226, codice fiscale e partita IVA 06398130960, rappresentata ai fini del presente atto dall'Ing. Cesare Vaciago, in qualità di Direttore Generale del Padiglione Italia, domiciliato per la carica presso la sede della società e munito dei necessari poteri, (di seguito **“Expo 2015”**)

- da una parte -

e

La **Regione Campania**, con sede legale in Via Santa Lucia 81, Napoli, codice fiscale 800.119.906.39, in persona del Presidente della Giunta regionale, legale rappresentante, Dott. Stefano Caldoro, domiciliato per la carica presso la sede e munito dei necessari poteri (di seguito la **“Regione”** o la **“Partecipante”**)

- dall'altra parte -

di seguito definiti, congiuntamente, come **“Parti”** o ciascuna, individualmente, come **“Parte”**.

### PREMESSO CHE

- il *Bureau International des Expositions* (di seguito, BIE), con sede a Parigi, con propria decisione del 31 marzo 2008 ha assegnato alla città di Milano la realizzazione dell'Esposizione Universale che avrà luogo nel 2015 con il tema **“Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita”** (*“Feeding the Planet, Energy for Life”*) (di seguito, **“Expo Milano 2015”**) per promuovere tradizione, creatività e innovazione nell'alimentazione e nello sviluppo sostenibile, in continuità con i temi trattati anche nelle edizioni precedenti;
- l'Esposizione Universale che si terrà nella città di Milano dal 1° maggio al 31 ottobre 2015 (di seguito, **“Expo Milano 2015”**) è – per sua natura – un evento internazionale in ragione

del numero e della natura dei Paesi partecipanti previsti, del grande flusso e diversa provenienza dei visitatori attesi, della natura dei rapporti internazionali che verranno sviluppati, della consistenza dei progetti di cooperazione che saranno attivati, degli scambi culturali e di capitale umano che da tale evento si genereranno, della natura e del carattere globale del tema scelto;

- con il DPCM del 22 ottobre 2008 e s.m.i. sono stati istituiti gli organi e i soggetti deputati alla gestione delle attività e alla realizzazione delle opere connesse allo svolgimento del grande evento Expo Milano 2015 ai fini dell'adempimento degli obblighi internazionali assunti dal Governo Italiano nei confronti del BIE;
- con DPCM del 22 ottobre 2008, come sostituito dal DPCM 6 maggio 2013 è stata, in particolare, istituita la società Expo 2015 SpA con il compito di svolgere tutte le attività necessarie per la realizzazione dell'evento;
- con DPCM del 3 agosto 2012 è stato nominato il Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia, nella persona della Dott.ssa Diana Bracco (di seguito, il "Commissario") che ha, tra i suoi compiti, la responsabilità del coordinamento della gestione degli spazi espositivi nei quali si dispiegherà la presenza dell'intero sistema Italia, chiamati unitariamente Padiglione Italia (di seguito, il "Padiglione"), costituito dal Palazzo Italia e dal Cardo, anche attraverso il coinvolgimento della presenza di altri enti pubblici italiani, nonché di istituzioni, enti o associazioni private;
- con DPCM 9 ottobre 2012, registrato in data 20 novembre 2012 è stato altresì affidato al Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia il coordinamento delle attività per le realizzazione e gestione del Padiglione Italia affidate alla società Expo 2015, tra le quali in particolare l'elaborazione del *concept* del Padiglione Italia, la formulazione degli indirizzi e delle linee guida riguardanti i contenuti della progettazione, l'edificazione e la gestione del Padiglione anche con riferimento ai relativi bandi di gara, verificandone in fase attuativa la coerenza nei tempi e nelle modalità di attuazione;
- in data 1 agosto 2013 è stato pubblicato sul sito di Expo 2015 S.p.a. e sul sito istituzionale di Padiglione Italia l'Avviso pubblico volto ad agevolare l'espressione di manifestazioni di interesse alla partecipazione al Padiglione Italia – Expo 2015 da parte delle Regioni Italiane e Province Autonome (di seguito, l'"Avviso"), con il quale il Commissario e la società Expo 2015 S.p.a. rendevano note le modalità di partecipazione, per i soggetti interessati, agli spazi e ai format di palinsesto eventi e comunicazione istituzionale durante il semestre Expo 2015 in Padiglione Italia. L'avviso prevedeva che la candidatura dovesse avvenire mediante presentazione di una manifestazione di interesse, conformemente a quanto offerto nell'avviso stesso.

### **PREMESSO INOLTRE CHE**

- in data 13/9/2013 la Regione Campania, con nota prot. n. 14426/UDCP/Gab/CG ha inoltrato la propria manifestazione di interesse a partecipare al Padiglione Italia, coerentemente con quanto previsto nell'Avviso pubblico sopra citato;
- in data 27/9/2013 con Deliberazione di Giunta n. 382, la Regione Campania ha espresso la propria manifestazione di interesse alla partecipazione al Padiglione Italia, secondo quanto previsto dall'Avviso sopra citato;

- la Regione Campania è stata ammessa a partecipare al Padiglione Italia;
- a seguito dei successivi incontri con i rispettivi rappresentanti, le Parti hanno definito le modalità di partecipazione della Regione Campania al Padiglione Italia ed Expo Milano 2015, che vengono disciplinate nel presente accordo assumendo espressamente che:
  1. il concept guida del Padiglione Italia, presentato il 20 novembre 2012 da Marco Balich, è rappresentato da “Vivaio Italia”, metafora finalizzata a mettere in luce numerosi aspetti della cultura e della società italiana, intendendosi con esso: uno spazio di visibilità per il nostro Paese, che intende coinvolgere le amministrazioni, gli enti, le sedi della ricerca e gli operatori del settore;
  2. in coerenza ed in linea con il concept “Vivaio Italia” saranno sviluppati contenuti e allestimenti di Padiglione Italia;
  3. per lo sviluppo dei contenuti e degli allestimenti di Padiglione Italia, ed in particolare della Mostra sull’Italia delle Regioni, è istituito il “Comitato di Progetto”, coordinato dal Direttore Generale, con il supporto del Direttore Artistico di Padiglione Italia;
- la Partecipante ha dichiarato di avere tutte le qualifiche, i requisiti, le competenze, le conoscenze e le risorse necessarie a garantire l’esecuzione delle attività previste dal presente Accordo;
- le Parti si sono date reciprocamente atto che Padiglione Italia ha già concluso o comunque concluderà analoghi contratti con altri Enti locali/istituzioni/imprese e che sarà molto importante, soprattutto nelle attività correlate allo sviluppo ed al buon funzionamento del sito espositivo, uno stretto coordinamento tra i vari soggetti partecipanti al Padiglione Italia ed in generale ad Expo Milano 2015, ai fini di ottimizzare e valorizzare gli esiti dei reciproci interventi.

Tutto ciò premesso, le Parti

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### ART. 1 – PREMESSE E ALLEGATI

- 1.1 Le premesse e i documenti allegati alla presente convenzione ne costituiscono ad ogni effetto parte integrante e sostanziale.

### ART. 2 – DEFINIZIONI

- 2.1 Nel testo del presente Accordo, le seguenti espressioni, avranno il significato di seguito indicato:

**Accordo:** il presente accordo.

**Expo Milano 2015:** l’Esposizione Universale che si svolgerà in Milano dal 1° maggio 2015 al 31 ottobre 2015.

**Marchio/i Partecipanti:** i marchi, loghi e/o segni distintivi di Regione Campania che potranno essere utilizzati in abbinamento al Marchio/i Padiglione Italia.

**Marchio/i Expo 2015:** i marchi, i loghi, i segni distintivi e le immagini ufficiali di Expo Milano 2015.

**Marchio/i Padiglione Italia:** i marchi, i loghi, i segni distintivi e le immagini ufficiali di Padiglione Italia.

**Sito Espositivo:** l'area di circa 1,1 milioni di metri quadrati in cui si svolgerà Expo Milano 2015.

**Partecipanti:** paesi, istituzioni pubbliche, organizzazioni nazionali ed internazionali e società private che gestiranno uno spazio all'interno del sito espositivo.

**Programma di Marketing e Promozione:** programma nazionale ed internazionale di marketing e comunicazione, comprensivo delle attività di visibilità per la Partecipante prodotte in relazione al presente Accordo e adeguatamente valorizzate dal punto di vista economico

**Servizi:** l'insieme delle prestazioni assunte dalla Regione Campania in forza del presente Accordo, per Padiglione Italia ed Expo Milano 2015, come descritti all'art. 3 ed all'All. 1.

### ART. 3 - OGGETTO

- 3.1 In relazione all'art. 2.1 dell'Avviso (Mostra sull'Italia delle Regioni), con il presente scritto il Padiglione Italia concede alla Regione Campania di partecipare alla mostra sull'Italia delle Regioni che sarà allestita lungo in Palazzo Italia e che consisterà nella esibizione del meglio di ogni regione con riferimento a cultura, colture, paesaggio e innovazione.
- 3.2 In relazione all'art. 2.2 dell'Avviso (Servizi per rappresentanza istituzionale e relazioni internazionali), il Padiglione Italia concede alla Regione Campania, per funzioni di rappresentanza istituzionale, nazionale e internazionale, la possibilità di utilizzare, in via esclusiva e secondo le modalità di seguito disciplinate, per tutta la durata dell'evento, il seguente spazio:
  - a) un ufficio di rappresentanza, situato in Palazzo Italia.
- 3.3 In relazione all'art. 2.3 dell'Avviso (Spazio espositivo dedicato), il Padiglione Italia concede alla Regione Campania la disponibilità e la possibilità di occupare, per la durata di 1 (una) settimana, in date che saranno successivamente comunicate dal Padiglione Italia, uno degli spazi espositivi a rotazione situato lungo il Cardo Nord Ovest.
- 3.4 Al fine di garantire la rotazione ed un'equa presenza di tutti i soggetti ammessi a partecipare all'Evento, il Padiglione Italia ed Expo 2015 si riservano di comunicare successivamente l'esatta ubicazione degli spazi. Tali spazi saranno individuati in planimetrie che Regione Campania si impegna sin d'ora a controfirmare e ad accettare quale parte integrante e sostanziale della convenzione.

### ART. 4 – DIRITTI E OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

- 4.1 All'interno degli spazi concessi ai sensi del precedente art. 3, la regione Campania è autorizzata a svolgere, nel pieno rispetto della disciplina nazionale, regionale e regolamentare a qualunque titolo applicabile all'Evento e al sito espositivo, ed in specie, a titolo esemplificativo e non esaustivo, del Regolamento Generale Expo 2015, attività di esposizione e promozione relativamente alle proprie tipicità e specialità territoriali ed ai propri migliori prodotti di natura culturale, colturale, produttiva ed innovativa, così come illustrato nell'Avviso. L'eventuale attività commerciale dovrà essere svolta nel rispetto di

quanto previsto all'art. 19 del Regolamento BIE, secondo il quale lo spazio destinato alle attività commerciali non deve eccedere il venti per cento dello spazio coperto di Expo 2015 [*"The space devoted to commercial activities must not exceed 20% of the total covered Exhibition space"*]. Sugli incassi delle attività commerciali saranno applicate, in favore di Padiglione Italia e di expo 2015, le *royalties* dal Regolamento Speciale n° 9.

- 4.2 Il progetto espositivo relativo agli spazi assegnati, il pacchetto degli eventi e delle attività, globalmente indicati e di cui al precedente art. 3, ed in specie, l'organizzazione, il contenuto e il calendario delle attività di cui all'art. 3.4 dovranno essere presentati dalla Regione Campania entro e non oltre il 31 ottobre 2014 e dovranno essere previamente approvati dal Padiglione Italia, al fine di assicurare la consistenza e la coerenza dei contenuti e delle iniziative proposte dalla Regione Campania con le tematiche di Expo Milano 2015, con il *concept* del Padiglione Italia e con la globalità degli altri eventi espositivi di Expo Milano 2015. Resta, pertanto, in facoltà di Padiglione Italia e di Expo 2015 impartire direttive, linee guida ed indicazioni o di richiedere adeguamenti del progetto espositivo proposto dalla Regione Campania, con espresso impegno di Regione Campania ad osservarne ed applicarne i contenuti, sia prima che dopo l'approvazione del progetto espositivo medesimo. Resta ferma la responsabilità esclusiva della Regione Campania, anche ai fini risarcitori, per eventuali contenuti o modalità realizzative ed esecutive che non siano in linea o siano soltanto parzialmente in linea rispetto a quanto concordato
- 4.3 Gli spazi concessi della Regione Campania potranno essere da quest'ultima utilizzati esclusivamente nelle giornate di apertura dell'evento Expo Milano 2015 (1 maggio 2015 - 31 ottobre 2015), con la massima diligenza e nella piena osservanza del Regolamento Generale Expo 2015, di tutti i Regolamenti speciali Expo 2015, della disciplina normativa e regolamentare vigente, anche in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di tutte le disposizioni specificamente applicabili al sito espositivo.
- 4.4 Gli appaltatori, gli esecutori, gli allestitori, gli espositori, i fornitori e, in generale, tutti i soggetti a qualunque titolo incaricati della Regione Campania di operare ai fini del presente scritto saranno allo stesso modo tenuti ad osservare il Regolamento generale e tutti i Regolamenti speciali adottati da Expo Milano 2015 e dovranno agire nel rispetto della disciplina normativa e regolamentare a qualunque titolo applicabile al sito espositivo Expo Milano 2015. Tali soggetti potranno accedere 60 minuti prima dell'orario di apertura al pubblico e dovranno lasciare gli spazi espositivi entro 60 minuti dopo la chiusura. La disciplina degli ingressi per tali operatori dovrà essere concordata preventivamente con Padiglione Italia.
- 4.5 Ogni spesa o onere, anche se imprevisi e successivi rispetto alla stipula del presente accordo, necessari all'organizzazione, alla realizzazione ed al buon funzionamento delle esposizioni, delle iniziative e degli eventi cui è tenuta la Regione Campania, nonché alla piena ottemperanza degli obblighi assunti con la presente scrittura, inclusi gli eventuali diritti SIAE, è a totale carico della medesima Regione Campania.

Le strutture e i componenti degli allestimenti e delle scenografie negli spazi concessi alla Regione Campania in forza della presente convenzione dovranno essere curati e realizzati da Regione Campania a regola d'arte ed in perfetta conformità con il Regolamento Generale di Expo 2015 e con le norme di legge vigenti; i relativi costi ed oneri, compresi i costi di manutenzione ed i costi di disallestimento non rientrano nel contributo convenuto in forza del presente scritto e saranno integralmente a carico della Regione Campania.

- 4.6 Al di fuori del contributo concordato per la partecipazione di Regione Campania al Padiglione Italia, la Regione Campania si impegna a rimborsare al Padiglione Italia e ad Expo 2015, a richiesta delle medesime, i costi relativi alle utenze, ai servizi di sorveglianza, di pulizia, di facility e di waste management forniti sulla base dei contratti di appalto che

verranno successivamente stipulati. Tali costi saranno conteggiati limitatamente (pro quota) alle aree concesse a Regione Campania secondo una previsione meramente indicativa e non vincolante compresa tra un minimo di € ..... e un massimo di € ..... Le modalità per il suo pagamento / rimborso al Padiglione Italia e/o a Expo 2015 saranno oggetto di successiva comunicazione a Regione Campania.

- 4.7 Il costo di eventuali servizi aggiuntivi richiesti da Regione Campania, anch'essi ulteriori rispetto al contributo concordato per la partecipazione a Padiglione Italia, sono a totale carico della Regione Campania, che si impegna a corrisponderne gli importi a richiesta di Padiglione Italia e di Expo 2015. Le modalità per il rimborso dei predetti costi saranno oggetto di successiva comunicazione a Regione Campania.
- 4.8 E' onere di Regione Campania la stipula entro e non oltre il 31 marzo 2015 di idonea polizza assicurativa:
- a garanzia dei beni in proprietà, in possesso od in uso di Regione Campania dei suoi collaboratori e dei soggetti da questa destinati o incaricati, a qualunque titolo, dell'esecuzione del presente contratto (arredamenti, attrezzature, componenti di qualunque genere, merci esibite, veicoli, oggetti personali o altro, conformemente a quanto sancito all'art. 27, para. II, lett. A del Regolamento generale Expo 2015) e limitatamente agli spazi concessi a Regione Campania;
  - a garanzia dei soggetti incaricati da Regione Campania dell'esecuzione del presente Accordo e dei soggetti terzi limitatamente agli spazi concessi a Regione Campania.
- 4.9 L'assicurazione dovrà avere validità dalla consegna degli spazi concessi a Regione Campania per tutta la durata e la validità del presente contratto e dovrà contenere i requisiti indicati dall'art. 27, para. II, lett. B del Regolamento Generale Expo 2015.
- 4.10 Ai sensi dell'art. 27, para. II, lett. B, del Regolamento generale Expo 2015, Regione Campania manleva il Padiglione Italia ed Expo 2015 da ogni eventuale pretesa avanzata dai terzi e dagli operatori a qualunque titolo incaricati da Regione Campania dell'esecuzione del presente accordo, in conseguenza di eventi dannosi verificatisi all'interno delle aree concesse a Regione Campania.

#### **ART. 5 – DIRITTI E OBBLIGHI ASSUNTI DA PADIGLIONE ITALIA E DA EXPO 2015**

- 5.1 Il Padiglione Italia si obbliga a mettere a disposizione gli spazi indicati all'art. 3, i quali saranno specificamente individuati e comunicati successivamente alla stipulazione della presente scrittura, garantendone la conformità alla normativa vigente, anche sotto i profili di agibilità e di sicurezza. In particolare, si precisa che gli spazi di cui all'art. 2.3 e 2.5 saranno messi a disposizione a rustico.
- 5.2 Gli spazi affidati a Regione Campania per tutto il semestre espositivo, secondo i termini precisati all'art. 3, saranno consegnati due mesi prima dell'inizio dell'Evento. In particolare, si precisa che gli spazi di cui all'art. 2.3 di cui all'Avviso saranno messi a disposizione al rustico, con le caratteristiche qualitative descritte nell'Allegato 1 e dovranno essere personalizzati e curati da Regione Campania.
- 5.3 Padiglione Italia fornirà completi in tutte le loro parti, i vani scala e gli ascensori, i parapetti, il massetto e la pavimentazione, oltre ai servizi igienici. Inoltre, negli spazi al piano terra e al piano primo del Cardo all'interno di Padiglione Italia saranno predisposti gli allacci all'impianto elettrico, all'impianto di climatizzazione, alla rete dell'acqua potabile, dell'acqua sanitaria e delle acque nere. Non è prevista la presenza di canali ed estrattori a

servizio di eventuali cappe. Per quanto riguarda gli spazi della terrazza all'interno di Padiglione Italia saranno predisposti gli allacci all'impianto elettrico, alla rete dell'acqua potabile, dell'acqua sanitaria e delle acque nere.

- 5.4 Il Padiglione Italia garantisce, in coordinamento con Expo 2015, la pulizia e la vigilanza delle aree e delle parti del Padiglione Italia esterne agli spazi concessi a Regione Campania.
- 5.5 Il Padiglione Italia ed Expo 2015 si riservano il diritto di previamente visionare ed approvare i programmi espositivi, gli eventi, le iniziative e i contenuti, come da articolo 4 che precede.

#### **ART. 6 - COMITATO DI COORDINAMENTO**

- 6.1 Con il compito di programmare, sviluppare, approvare e monitorare le attività rispettivamente assunte dalle Parti in forza della presente Convenzione, le Parti costituiranno un Comitato di coordinamento che avrà il compito di monitorare, in particolare, il compiuto e corretto adempimento delle prestazioni di cui all'art. 3.
- 6.2 Il Comitato sarà costituito da n. 2 membri in rappresentanza del Padiglione Italia individuati tra quelli facenti parte della Direzione Relazioni Esterne ed Istituzionali e n.....membri in rappresentanza di Regione Campania e che dovranno essere nominati entro 15 (quindici) giorni dalla data di sottoscrizione del presente e comunicati, all'altra parte, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
- 6.3. Il Comitato sarà operativo dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, sino al 31 ottobre 2015 ed opererà sulla base del regolamento che verrà messo a punto e deliberato in occasione della prima riunione di insediamento.
- 6.4 Il Comitato si riunirà periodicamente a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e, comunque, ogniqualvolta le Parti ne facciano formale richiesta. Il Comitato interverrà in caso di conflitto e/o disaccordo tra le Parti e, salvo ove diversamente previsto dal presente Accordo, le Parti si obbligano ad allinearsi a quanto sarà da esso stabilito.
- 6.5 Le Parti si obbligano a non sospendere l'esecuzione delle reciproche obbligazioni successivamente alla rimessione della vertenza all'esame del Comitato anche laddove questo non riesca a dirimere i conflitti e/o i disaccordi emersi, impregiudicata ogni decisione in merito, anche in relazione al risarcimento dei danni eventualmente subiti a carico della Parte inadempiente secondo la decisione che verrà assunta dal foro competente in conformità alle previsioni di cui all'Art. 18.2.
- 6.6 Per la partecipazione al Comitato non è previsto alcun compenso economico, salvo i rimborsi spese a rispettivo carico delle Parti.

#### **ART. 7 – CORRISPETTIVO A CARICO DELLA REGIONE CAMPANIA**

- 7.1 Per l'utilizzo degli spazi e dei servizi di cui all'Avviso e di cui al precedente art. 3, fermi gli altri oneri economici indicati all'art. 4, la Regione Campania si obbliga a corrispondere l'importo forfettario di € 300.000,00(trecentomila00) oltre IVA, da liquidare in tre (3) rate con le seguenti scadenze:

- 1) Acconto di [●] Euro, oltre IVA, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;
- 2) Seconda rata di [●] Euro, oltre IVA, entro il 31 dicembre 2014;

3) Saldo di [●] Euro, oltre IVA, entro il 30 aprile 2015.

- 7.2 I versamenti di cui sopra dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario, secondo la normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti, ed in specie, ai sensi degli artt. 3 e 6 della l. 136/2010, sul conto corrente intestato a Expo 2015, codice Iban IT 16 N 03069 09400 10000 00026 56.
- 7.3 Expo 2015 provvederà a fatturare l'importo pari a € 300.000,00 (trecentomila/00) oltre IVA, di cui al precedente co. 7.1, stabilendosi che la fatturazione avverrà contestualmente al pagamento dei corrispettivi di cui al precedente co. 1, previa verifica in contraddittorio tra le Parti dei singoli servizi e della loro corretta esecuzione secondo quanto previsto dal presente Accordo.

#### **ART. 8 – VARIANTI**

- 8.1 Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta da Regione Campania se non disposta ed approvata preventivamente da Padiglione Italia e Expo 2015; le modifiche al progetto espositivo relativo agli spazi e al pacchetto degli eventi e delle attività non approvate previamente comporteranno l'obbligo della rimessa in pristino, a carico di Regione Campania, dello status quo ante, nonché, l'applicazione delle penali, fatte salve, in caso di mancato ripristino, delle più gravi conseguenze in termini di risoluzione del contratto.
- 8.2 Nel caso si rendessero necessarie ed opportune ai fini dell'Evento espositivo, Padiglione Italia ed Expo 2015 si riservano la facoltà di apportare eventuali varianti nelle prestazioni e nei servizi menzionati nel presente accordo e da erogarsi da parte dei medesimi. Tali varianti non potranno comportare un contributo economico, a carico di Regione Campania, ulteriore rispetto al contributo determinato ai sensi del presente Accordo.
- 8.3 Padiglione Italia ed Expo 2015 si riservano la facoltà di richiedere a Regione Campania l'introduzione di eventuali varianti nelle prestazioni da erogarsi da parte della medesima. Tali nuove modalità dovranno essere approvate da entrambe le Parti e non potranno comportare un impegno economico ulteriore, superiore a un quinto dell'importo di cui al presente Accordo, a carico di Regione Campania.

#### **ART. 9 – SALVAGUARDIA DELL'IDENTITÀ E DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE DI EXPO 2015**

- 9.1 Regione Campania si obbliga a partecipare all'Evento espositivo Expo Milano 2015 in maniera tale da non ledere il buon nome, l'avviamento, la reputazione, l'immagine ed i marchi di Expo 2015 e nel rispetto delle leggi, regolamenti e codici di condotta applicabili, impegnandosi a garantire che nessun atto o affermazione, attraverso qualsiasi strumento di comunicazione, pubblicitario o di marketing e nessun materiale promozionale utilizzato da Regione Campania arrecherà offesa al pubblico o danneggerà il buon nome, l'avviamento, la reputazione, l'immagine ed i marchi di Expo 2015.
- 9.2 Regione Campania dichiara di aver ricevuto copia del Manuale d'uso dei Marchi Expo 2015, di averne acquisito piena e completa conoscenza e di impegnarsi, ad una stretta osservanza rispetto a quanto ivi stabilito; Regione Campania si impegna, altresì, sin d'ora ad una stretta osservanza anche delle successive versioni del Manuale d'uso dei Marchi Expo 2015 e delle Linee guida sull'immagine e l'identità di Expo 2015 che saranno a disposizione sul sito web di Expo 2015.

9.3 Regione Campania riconosce ed accetta di non avere nessun diritto, titolo od interesse relativi ai marchi Expo 2015 o ad altri diritti di proprietà industriale e/o intellettuale di Expo 2015.

#### **ART. 9 BIS - SALVAGUARDIA DELL'IDENTITÀ E DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE DI PADIGLIONE ITALIA**

9.1 bis Il logo del Padiglione Italia e di Regione Campania potranno essere utilizzati, previa reciproca autorizzazione scritta, per lo svolgimento di attività, comuni e concordate, realizzate nell'ambito del presente contratto. Le Parti si impegnano al rispetto dei reciproci Manuali d'uso del Marchio, che saranno trasmessi appena disponibili.

#### **ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

10.1 Le Parti si impegnano, nell'ambito del trattamento dei dati personali connesso all'espletamento delle attività previste dalla presente Convenzione, a conformarsi alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 e sue successive modifiche e/o integrazioni.

#### **ART. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO**

11.1 Ciascuna Parte non potrà, ad alcun titolo, cedere, trasferire, fare oggetto di sub licenza, di subcontratto o di altri atti di disposizione verso terzi, né per l'intero né parzialmente, il presente Accordo o i diritti da questo derivanti, senza la previa ed espressa autorizzazione per iscritto dell'altra Parte.

#### **ART. 12 - DURATA E RECESSO**

12.1 Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadrà il 31 ottobre 2015, salvo i casi di cessazione anticipata di seguito previsti.

12.2 Le Parti avranno diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, qualora, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si verificassero circostanze che facciano venire meno la solvibilità o l'affidabilità complessiva dell'altra Parte ed in ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

12.3 Resta inteso che qualora un evento di forza maggiore o un mutamento di carattere organizzativo e/o logistico a carattere eccezionale che possa verificarsi a carico di Padiglione Italia e di Expo 2015 rendesse impossibile l'esecuzione dell'accordo in via definitiva, Expo 2015 potrà in ogni tempo recedere dall'accordo, dando a Regione Campania comunicazione di recesso mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con un preavviso di almeno 30 giorni.

12.4 In tutti i casi di recesso, Regione Campania rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ.

**ART. 13 – RISOLUZIONE, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E CONDIZIONI RISOLUTIVE ESPRESSE**

13.1 Le Parti si riservano la facoltà di procedere alla risoluzione del presente contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., fatta salva la richiesta di ogni maggiore danno e spesa conseguente, in caso di:

- reiterata violazione (ritardo, inadempimento, inesatto adempimento) degli obblighi contrattuali reciprocamente assunti in forza del presente contratto;
- sospensione o interruzione degli obblighi assunti da Regione Campania per motivi non dipendenti da Padiglione Italia, Expo 2015 o da cause di forza maggiore.

13.2 Le Parti si riservano, altresì, la facoltà di risolvere il contratto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento e con effetto immediato, ai sensi e con le modalità dell'art. 1456 c.c., fatta salva la richiesta di ogni maggior danno e spesa conseguente, in caso di:

- accertamento di grave negligenza, irregolarità o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- violazione da parte di Regione Campania delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in materia previdenziale, in materia di contratti di lavoro e di sicurezza del lavoro;
- violazione delle disposizioni in materia di varianti;
- applicazione a Regione Campania di penali superiori alla misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale;
- mancata conformità alle disposizioni in materia di cessione del contratto;
- mancata conformità da parte di Regione Campania alle disposizioni in materia di riservatezza e di tutela dei marchi;
- mancata attestazione da parte di Regione Campania della copertura assicurativa dei rischi, durante la vigenza contrattuale.

**ART. 14 - RINUNCIA TACITA**

14.1 L'inerzia di una delle Parti ad ottenere dall'altra l'adempimento degli obblighi previsti dal presente accordo, o ad esercitare qualsivoglia opzione in esso contenuta, non potrà essere considerata in alcun modo implicita rinuncia. Eventuali facoltà di rinuncia dovranno essere esercitate dalle Parti esclusivamente in forma scritta.

**ART. 15 – CESSAZIONE DEL CONTRATTO**

15.1 In caso di cessazione per qualsiasi causa degli effetti del presente Accordo, Regione Campania dovrà cessare immediatamente qualsiasi utilizzo, esercizio o sfruttamento dei diritti di partecipazione, dei marchi, loghi, segni distintivi, diciture e/o denominazioni in qualunque modo connessi al presente Accordo e al Padiglione Italia, nonché qualsiasi riferimento o citazione degli stessi in qualunque attività svolta da Regione Campania. In conseguenza, dovrà essere immediatamente cessata, da ambo le Parti, qualsiasi attività pubblicitaria e/o

promozionale che costituisca esercizio dei diritti oggetto del presente Accordo. Tale cessazione dovrà estendersi anche all'utilizzo di qualsiasi slogan o frase specificamente sviluppata ed utilizzata da Regione Campania per la fruizione della sua qualificazione come "Partecipante" o "Ex Partecipante" a Padiglione Italia, o altra analoga o similare e a non svolgere alcun tipo di attività che possa in qualunque modo provocare nel pubblico l'erroneo convincimento che l'Accordo sia ancora in essere.

- 15.2 Nei casi di cui al precedente punto 15.1, le Parti dovranno, ciascuno per proprio conto e a propria cura e spese, distruggere tutte le rimanenze di materiale relativo ad iniziative di comunicazione o altri documenti pubblicitari o altro materiale riportante qualsiasi elemento relativo al presente Accordo, non appena ciò sia possibile commercialmente ma, in ogni caso, non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla cessazione del presente Accordo.

#### **ART. 16 - INVALIDITÀ, INEFFICACIA, INESEGUIBILITÀ PARZIALI**

- 16.1 Nel caso in cui una o più clausole del presente Accordo fossero ritenute, per l'entrata in vigore di disposizioni aventi valore di legge successive alla stipula del presente Accordo o per qualsiasi altro motivo, invalide, inefficaci, o non eseguibili, tale invalidità, inefficacia od ineseguitività non importerà invalidità, inefficacia od ineseguitività dell'intero Accordo, a meno che non risulti che le Parti non avrebbero concluso tale Accordo senza quella parte del suo contenuto colpita da invalidità, inefficacia od ineseguitività.

Fuori dai casi previsti dal paragrafo precedente, le Parti dovranno concordare di sostituire le disposizioni invalide, inefficaci od ineseguitibili, con altre valide, efficaci ed eseguitibili che recepiscano le sopravvenute previsioni normative.

#### **ART. 17 – MODIFICHE**

- 17.1 Il presente Accordo potrà essere modificato unicamente attraverso atti in forma scritta sottoscritti da rappresentanti delle Parti a ciò debitamente autorizzati.

#### **ART. 18 – LEGGE REGOLATRICE E FORO COMPETENTE**

- 18.1 Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.
- 18.2 Tutte le controversie derivanti dall'Accordo o in relazione allo stesso, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

#### **ART. 19 – ANNUNCI E COMUNICATI**

- 19.1 Fatta eccezione per annunci o dichiarazioni che le Parti siano tenute ad effettuare per effetto di norme di legge od in conformità a disposizioni o regolamenti vincolanti per le medesime, le Parti si impegnano a decidere congiuntamente la diffusione ed il contenuto di ogni annuncio o dichiarazione comunque riguardante la conclusione del presente Accordo e/o l'esecuzione delle attività ivi previste.

**ART. 20 – CANCELLAZIONE DI EXPO MILANO 2015 O DELL’INTERO PROGRAMMA ANNUALE DI MARKETING E PROMOZIONE.**

- 20.1 Nel caso in cui Expo Milano 2015 non si dovesse realizzare per cause di forza maggiore e comunque non attribuibili a fatto di Padiglione Italia ed Expo 2015, queste ultime non potranno essere considerate responsabili dei costi o dei danni occorsi a Regione Campania a causa della cancellazione.
- 20.2 Padiglione Italia ed Expo 2015 si impegnano, in ogni caso, ad effettuare una comunicazione al mercato, con adeguata visibilità sui principali media nazionali, evidenziando come la cancellazione di Expo Milano 2015 non sia imputabile e/o correlata a Regione Campania e valorizzando la disponibilità e l’impegno manifestato da quest’ultima per consentire la realizzazione di Padiglione Italia ed Expo Milano 2015.
- 20.3 Qualora Expo Milano 2015 non si dovesse realizzare per qualunque altra ragione diversa da quella di forza maggiore ed addebitabile a fatto di Padiglione Italia o di Expo 2015, Regione Campania avrà diritto di richiedere la risoluzione del contratto, oltre al risarcimento dei danni subiti, previo accertamento della responsabilità in ordine alla suddetta cancellazione secondo la specifica normativa prevista dal Codice Civile e dal Codice di Procedura Civile.

**ART. 21 – RESPONSABILITÀ**

- 21.1 Regione Campania si obbliga a manlevare e tenere indenne Padiglione Italia ed Expo 2015 da qualsiasi richiesta, procedimento, azione, penali perdite, costi, spese (inclusi costi per assistenza e spese legali e /o consulenze tecniche) o altre conseguenze dannose che siano l’effetto dalle attività effettuate da Regione Campania ai sensi del presente Accordo, in caso di richieste derivanti da/o responsabilità verso:
- i soggetti appaltatori, esecutori, prestatori di servizio, fornitori e tutti i soggetti a qualunque titolo incaricati ed ingaggiati ai fini dell’esecuzione del presente accordo;
  - i soggetti terzi.

**ART. 22 – DIVIETO DI ACCORDI INCOMPATIBILI**

- 22.1 Ciascuna Parte si obbliga a non sottoscrivere accordi con terze parti e a non porre in essere qualsiasi altra azione che risulti in contrasto o incompatibile con i propri obblighi derivanti dal presente Accordo.

**ART.23 – RISERVATEZZA**

- 23.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che le attività oggetto della presente Convenzione potrebbero comportare la necessità di scambiarsi reciprocamente informazioni aventi carattere riservato. Nel prosieguo del presente articolo le Parti potranno essere definite “Parte proprietaria” o “Parte destinataria” a seconda di chi nella circostanza metterà a disposizione dell’altra Parte tali informazioni.

- 23.2 Con l'espressione "Informazione Riservata", le Parti intendono qualsiasi informazione, dato, conoscenza, ritrovato, brevettato o brevettabile, know-how e, in genere, qualsiasi notizia, di natura tecnica, economica, commerciale o amministrativa, ed in particolare informazioni riguardanti le Parti relative a liste di clienti, dati relativi a clienti, informazioni contabili, informazioni riguardanti piani commerciali ed operazioni commerciali, attività amministrative, finanziarie, informazioni di dettaglio sulle strategie di commercializzazione quali business plan ed altri documenti simili, politiche di distribuzione, prezzi, fabbisogni, costi e ricavi relativi a singoli servizi, quantità di servizi erogati ai clienti.
- 23.3 Le Informazioni Riservate saranno ricevute e conservate con la massima riservatezza dalla Parte destinataria e, se di natura tecnica, saranno in ogni caso considerate come informazioni facenti parte del patrimonio immateriale della Parte proprietaria. La Parte destinataria si impegna a non rendere note a terzi le Informazioni Riservate, usando lo stesso grado di diligenza che userebbe normalmente per proteggere il proprio patrimonio.
- 23.4 La Parte destinataria, non potrà copiare, duplicare, riprodurre o registrare in nessuna forma e con nessun mezzo le Informazioni Riservate, salvo nella misura strettamente necessaria per consentire la circolazione tra i soggetti che devono averne conoscenza ai fini dell'esecuzione della Convenzione. Resta inteso che gli obblighi di riservatezza oggetto del presente Articolo si riferiscono esclusivamente alle Informazioni Riservate di cui le Parti verranno a conoscenza in pendenza della presente Convenzione.
- 23.5 Le Parti limiteranno la divulgazione della Informazioni Riservate esclusivamente a quegli amministratori, dipendenti, e consulenti della Parte destinataria che necessitino di essere messi a conoscenza della stessa, in stretta dipendenza dell'esecuzione della Convenzione ed ai quali saranno date istruzioni dalla Parte destinataria di trattare le Informazioni Riservate in conformità al presente Articolo.

Le suddette disposizioni non si applicheranno alle Informazioni Riservate:

- che siano già conosciute dalla Parte destinataria prima della loro comunicazione;
  - che siano o diventino di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento della Parte destinataria;
  - che siano ottenute dalla Parte destinataria da un terzo in buona fede che ha il pieno diritto di disporre delle Informazioni Riservate;
  - che siano elaborate da ciascuna Parte in modo completamente autonomo e indipendente;
  - che la Parte destinataria sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza di una richiesta di qualsiasi autorità o in forza di un obbligo di legge o per tutelare i propri interessi in sede giudiziale e/o amministrativa. In tal caso la Parte destinataria darà tempestiva notizia scritta di tale comunicazione o divulgazione alla Parte proprietaria;
  - la cui divulgazione sia stata previamente autorizzata per iscritto dalla Parte proprietaria.
- 23.6 Gli impegni di riservatezza di cui al presente Articolo continueranno ad avere efficacia per due anni dopo la cessazione per qualsiasi causa della presente Convenzione.

#### **ART. 24 – MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO E CODICE ETICO DI EXPO 2015 E DI REGIONE CAMPANIA**

- 24.1 Le Parti dichiarano di aver preso reciprocamente atto del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico sia di Expo 2015 che Regione Campania, pubblicati rispettivamente sul sito <http://www.expo2015.org/tenders/area-documentale> e sul sito

[http://www.\(Partner\).com](http://www.(Partner).com), la cui osservanza costituisce parte essenziale delle obbligazioni assunte dalle Parti con la sottoscrizione del presente Accordo.

- 24.2 Il mancato rispetto ad opera delle Parti delle disposizioni previsti nei Modelli di organizzazione, gestione e controllo e nei Codici Etici pubblicati sul sito alla data di stipulazione del presente atto, comporterà causa di risoluzione del presente accordo, salvo il risarcimento dei danni subiti in conseguenza di detto inadempimento.

#### **ART. 25 - COMUNICAZIONI**

- 25.1 Qualsiasi comunicazione/avviso riguardante il presente accordo dovrà essere effettuata in forma scritta. Qualsiasi comunicazione/avviso prevista dal presente Accordo, qualora inoltrata tramite raccomandata a.r. sarà comprovata dalla ricevuta di ritorno. Le comunicazioni inviate a mezzo PEC si presumono ricevute dall'altra Parte il giorno lavorativo successivo a quello di invio. Il rapporto di trasmissione della PEC è prova di spedizione e della data di invio. Per ogni comunicazione relativa al presente Accordo, salvo successivi accordi, le Parti dovranno fare riferimento ai punti di contatto di seguito riportati:

##### **Per Regione Campania**

##### **Per Padiglione Italia**

Via Fabio Filzi, 22

Attenzione Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia

20124 Milano

[pec@pec.paditexpo2015.com](mailto:pec@pec.paditexpo2015.com)

##### **Per la Società "Expo 2015 S.p.a."**

Via Rovello 2, 20121, Milano

Attenzione Ing. Cesare Vaciago

[expolegale@legalmail.it](mailto:expolegale@legalmail.it)

#### **ART. 26 - DICHIARAZIONI E GARANZIE**

- 26.1 Nella partecipazione al Padiglione Italia ed all'evento Expo Milano 2015, nel godimento degli spazi, delle strutture e dei servizi concessi da Padiglione Italia ed Expo 2015 e nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente accordo, Regione Campania dichiara per sé e per tutti i soggetti a qualunque titolo incaricati da quest'ultima, di operare in esecuzione al presente contratto, di agire nel pieno rispetto di tutte le disposizioni di legge e di tutti i regolamenti applicabili all'Evento espositivo Expo Milano 2015, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, prescrizioni tecniche, fiscali, ambientali, di igiene e sanitarie, nonché , nel rispetto

delle disposizioni contenute nei protocolli siglati da Expo 2015 S.p.A. con Enti Pubblici e Organizzazioni Sindacali sui temi di Legalità, Salute e Sicurezza del Lavoro, ivi compreso il Protocollo di Legalità stipulato tra Expo e la Prefettura – U.T.G. di Milano in data 13 febbraio 2012, secondo le modalità operative da stabilirsi concordemente tra le Parti, anche alla stregua delle indicazioni che saranno date in merito dalla Prefettura – U.T.G. di Milano, documenti tutti visionabili sul sito internet di Expo, nella sezione Appalti e Gare, Area Documentale.

- 26.2 Regione Campania si impegna a manlevare Padiglione Italia ed Expo 2015 da qualsiasi responsabilità, costo, spesa o onere anche verso terzi addebitabili a Regione Campania, e con piena estromissione di Padiglione Italia ed Expo 2015 dagli eventuali giudizi che dovessero essere radicati nei confronti della medesima Regione Campania.
- 26.3 Inoltre, agli effetti del presente Accordo, Regione Campania dichiara e garantisce:
- che la stipula del presente Accordo e l'adempimento delle relative obbligazioni non sono in conflitto, né determinano violazioni del proprio statuto, di contratti in essere, di leggi, di regolamenti o di provvedimenti di pubbliche autorità ad essa applicabili;
  - che lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo è perfettamente in regola con il Codice delle Comunicazioni Elettroniche e di tutta la normativa a carattere settoriale.
- 26.4 Regione Campania dichiara e garantisce che parteciperà al Padiglione Italia ed all'Evento Expo 2015 secondo le prescrizioni di cui al presente Accordo. Tutte le misure, che secondo la particolarità, l'esperienza e la tecnica saranno necessarie per tutelare l'integrità fisica dei propri dipendenti, collaboratori e contraenti, nonché, dei terzi e dei beni interessati dalle prestazioni di cui al presente Accordo, saranno adottate da Regione Campania che sarà tenuta anche a manlevare Padiglione Italia ed Expo 2015 da qualsiasi responsabilità, costo, spesa o onere in proposito.
- 26.4 Regione Campania garantisce la continuità e il pieno e corretto svolgimento delle prestazioni, delle iniziati e delle attività da essa assunti per tutta la durata di Expo Milano 2015. In particolare, Regione Campania sarà responsabile nei confronti di Padiglione Italia e di Expo 2015 per eventuali problemi e/o per qualsivoglia interruzione e/o disfunzione delle prestazioni assunte e garantirà inoltre i contenuti tecnici e la sicurezza delle prestazioni, dei servizi o dei prodotti venduti secondo i termini e le modalità stabilite dal presente Accordo.

## **ART. 27 – SICUREZZA SUL LAVORO**

- 27.1 Nell'esecuzione delle prestazioni e delle attività concordate ed assunte ai sensi del presente Accordo, le Parti si impegnano ad adottare tutti i provvedimenti e le misure necessarie per garantire la sicurezza, con particolare riferimento al d.lgs. n. 81/08, nonché la salute e l'incolumità dei propri dipendenti, delle altre persone addette alle prestazioni e delle attività assunte in forza del suddetto scritto e dei terzi. A tal fine, le Parti sono tenute ad osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. Regione Campania manleva e lascia indenni Padiglione Italia ed Expo 2015 da qualsivoglia responsabilità civile, amministrativa e penale, derivante da controversie, incidenti o altri eventi dannosi che dovessero verificarsi a carico di persone o cose durante lo svolgimento delle prestazioni e delle attività o iniziative da questa assunte in forza del presente Accordo.
- 27.2 Regione Campania garantisce di essere in possesso di tutte le autorizzazioni, i permessi, le licenze, le qualifiche ed i requisiti richiesti per la corretta erogazione delle prestazioni assunte mediante la presente convenzione.

**ART. 28 – PENALI**

- 28.1 Nei casi di ritardo, inadempimento o di inesatto adempimento nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente contratto imputabili a fatto di Regione Campania, salva la riserva di Padiglione Italia e di Expo 2015 di richiedere i maggiori ed ulteriori danni verificatisi, saranno applicate le penali di seguito indicate:
- per ogni giorno di ritardo o inadempimento non imputabile a Padiglione Italia ed Expo 2015, né a causa di forza maggiore o a caso fortuito, rispetto alla data concordata per le prestazioni cui è tenuta Regione Campania in forza del presente Accordo, quest'ultima corrisponderà a Padiglione Italia ed a Expo 2015 una penale pari a € 5.000,00 (cinque mila/00) per ogni singolo giorno;
  - per ogni giorno in cui Regione Campania esegua inesattamente le prestazioni, ovvero, con modalità anche solo parzialmente difformi rispetto alle condizioni di cui al presente contratto ed ai suoi allegati, non imputabile a Padiglione Italia ed Expo 2015, né a forza maggiore o a caso fortuito, Regione Campania verserà una penale pari a € 2.000,00 (duemila/00) per ogni singolo giorno.
- 28.2 La contestazione scritta e/o la richiesta di pagamento delle penali non esonera in nessun caso Regione Campania dalle obbligazioni non adempiute e che hanno fatto sorgere l'obbligo di pagamento della relativa penale.
- 28.3 In caso di contestazione, da parte di Padiglione Italia ed Expo 2015, dei ritardi o dell'inesatto adempimento ai sensi del co. 1, Regione Campania dovrà comunicare, per iscritto, le proprie controdeduzioni, nel termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette controdeduzioni non pervengano a Padiglione Italia e ad Expo 2015 nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio di Padiglione Italia e di Expo 2015, a giustificare il ritardo, l'inadempimento o l'inesatto adempimento, saranno applicate le penali di cui al co. 1, salva la facoltà di Padiglione Italia e di Expo 2015 di dichiarare l'intervenuta risoluzione del contratto, nei casi previsti all'art. 13.
- 28.4 E' fatta salva in ogni caso la possibilità per Padiglione Italia ed Expo 2015 di ricorrere, in caso di ritardo, inadempimento o di inesatto adempimento di cui ai commi precedenti, all'esecuzione in danno di Regione Campania, con espressa facoltà di far eseguire la fornitura oggetto del presente contratto a terzi e con addebito alla medesima Regione Campania dei relativi costi.

**ART. 29 - DISPOSIZIONI GENERALI**

- 29.1 Della presente convenzione saranno redatti tre originali, di cui ciascuna Parte conserverà un esemplare. Della stipulazione della presente convenzione verrà data comunicazione sul sito di Expo 2015 / Padiglione Italia.

Milano, [●]

**IL COMMISSARIO GENERALE DI  
SEZIONE PER IL PADIGLIONE ITALIA  
PER L'EXPO MILANO 2015,**

---

Cav. Lav. Dott.ssa Diana Bracco

**EXPO 2015 S.p.a.**

---

Ing. Cesare Vaciago

**REGIONE CAMPANIA**

---

Dott. Stefano Caldoro